



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 28/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 6 maggio 2015, n. 168

L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi, L.R. 18/2012. Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art. 14.1.b della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-AIA) - "Ampliamento della capacità produttiva e realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria dell'insediamento esistente di produzione di vetro cavo".

Proponente: VEBAD S.p.A. - Strada S.S. n. 100 - km 34,8 - 70023 Gioia del Colle (Bari).

L'anno 2015 addì 6 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE del SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA-VincA all'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”
- il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici, gestione dei rifiuti;
- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;
- Comunicazione della Commissione - Linee guida sulle relazioni di riferimento di cui all’articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (2014/C 136/01)
- Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- Direttiva 96/61/CE (IPPC) - Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Ippc -testo vigente
- Direttiva 2001/81/CE Relativa ai limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici (NEC) - testo vigente;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)
- Conclusioni sulle BAT per il settore siderurgico e per l’industria del vetro emanate l’8 marzo 2012;
- D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 “Piano di Tutela delle Acque”;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- l’art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 “Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale”;
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 “Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”;
- il R.R. Puglia 18 aprile 2012 n. 8 “Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D.Lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b);
- il R.R. Puglia 12 dicembre 2011 n.26 “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.[D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]”;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Considerato che:

- lo stabilimento industriale VEBAD- Vetriere Baresi Duraccio S.p.A. - è in esercizio a Gioia del Colle dagli anni ‘60 svolgendo attività di produzione di contenitori in vetro cavo. Il perimetro attuale di stabilimento è stato oggetto ad ultimo di Autorizzazione Integrata Ambientale concesso con

Determinazione Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia del 17 marzo 2010, n.84 e successivo provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA giusta Determinazione Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia del 10 febbraio 2014, n.7;

- con istanza acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_4180 del 29.04.2014, la società VEBAD SpA ha richiesto l'avvio del procedimento di compatibilità ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.b della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi (VIA-AIA) per il potenziamento della capacità produttiva ed ampliamento dello stabilimento sito in Gioia del Colle, catastalmente individuato al Fg.24 p.IIIa 38 e Fg.14 p.IIIa 321 e ricadente in zona tipizzata dallo strumento urbanistico zona omogenea D/2 "Artigianale";
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologi n. AOO_089_5172 del 30.05.2014, la società VEBAD S.p.A ha trasmesso la documentazione richiesta dal Servizio Ecologia con nota prot. AOO_089_4566 del 14/05/2014 al fine della procedibilità della istanza;
- con nota prot.n.21194 del 25/07/2014 l'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune di Gioia del Colle, ha trasmesso parere favorevole con riguardo agli aspetti urbanistico edilizi, confermando il parere tecnico SUE prot. n. 15272 del 30/05/2014;
- con nota prot. n.14894 del 25.07.2014 l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provincia Vigili del Fuoco di Bari ha comunicato che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 11247 del 04/06/2014 è "da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando....Si puntualizza che eventuali variazioni e /o modifiche rispetto al progetto approvato con predetta nota P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art.3 del D.P.R. 01/082011 n. 151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività tramite lo Sportello Unico";
- in data 28.07.2014 si è svolta la I Conferenza di Servizi, giusto verbale nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_7892 del 11.09.2014, durante la quale:
 - a) la società si è impegnata, al momento del fermo della produzione per la sostituzione del forno, a svuotare il serbatoio di stoccaggio del gasolio, in cemento ed interrato, destinato all'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza, ed a effettuare le necessarie prove di tenuta dello stesso, nonché ad attuare un programma di controlli periodici al fine di garantire che non si verifichi sversamento nel suolo;
 - b) AQP ha informato la società dell'impossibilità di recapitare le acque di prima pioggia al depuratore cittadino e ha richiesto che fossero predisposti dei misuratori di portata in uscita dall'impianto. Richiedevano inoltre che venissero illustrati i potenziali inquinanti/contaminanti a carico delle acque da conferire al depuratore;
 - c) la società ha dichiarato di non fare uso di solventi e di gestire le acque meteoriche in conformità alle disposizioni del R.R. 26/2013;
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_8732 del 06.10.2014, la società VEBAD S.p.A. ha trasmesso gli elaborati progettuali integrati ed aggiornati sulla base delle risultanze della CdS del 28.07.2014;
- nella seduta del 16.12.2014 il Comitato VIA Reg.le ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti precisazioni, da presentare prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:
 - a) presentare un bilancio idrico annuale previsionale, con evidenza delle acque prelevate dalle fonti di approvvigionamento esterno, di quelle trattate e riutilizzate in loco e di quelle scaricate, dando evidenza del riutilizzo nello stabilimento, ove tecnicamente possibile, delle acque meteoriche e/o industriali depurate e gli accorgimenti impiegati per limitare il prelievo da falda;
 - b) precisare i dati relativi al prelievo da pozzo artesiano, evidenziando l'utilizzo limitato esclusivamente ai quantitativi annui autorizzati, privilegiando, per le quantità necessarie in esubero, acque di riutilizzo di origine meteorica o industriale (anche di origine esterna opportunamente trattate ed affinate), rispetto a quelle potabili prelevate da AQP;
- con nota prot. n. 3466 del 14.01.2015, Acquedotto Pugliese ha espresso parere negativo allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali per una portata stimata in circa 15.000 mc/anno, "poiché allo stato attuale, l'impianto di depurazione di Gioia del Colle, sotto sequestro penale, non presenta

capacità residua di trattamento sia in termini idraulici che organici e viste, inoltre, le condizioni di criticità della funzionalità del recapito finale”;

- in data 16.01.2015 si è svolta la II Conferenza di Servizi, giusto verbale nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_790 del 22/01/2015;
- con propria nota prot. n. 8487UOB9/AreaSud del 16.01.2015 il SISP- ASL Ba ha trasmesso il “parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto”;
- con propria nota prot. n.2030 del 16.01.2015, ARPA ha trasmesso il proprio contributo istruttorio e richiesto una serie di integrazioni/osservazioni;
- in data 29.01.2015 è stato effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento VEBAD da parte della Regione Puglia- Uffici VIA/VINCA e AIA, ed ARPA;
- conpec del 03.02.2015 e 05.02.2015 è stata trasmessa dalla società VEBAD documentazione ad integrazione e parziale sostituzione della documentazione progettuale già presentata, anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere del comitato VIA. In relazione a tale ultimo punto, dalla documentazione in atti, la società rappresenta l’eventualità di superamento dei limiti autorizzati dell’approvvigionamento da pozzo artesiano. In tal senso, fermo restando quanto prescritto in sede di CdS del 20.02.2015 circa la presentazione dello studio di fattibilità di riuso delle acque meteoriche e di processo, si prescrive il rigoroso rispetto delle portate di emungimento allo stato autorizzate;
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_1473 del 04.02.2015, la società ha trasmesso istanza di rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- in data 09.02.2015 si è svolta la III Conferenza di Servizi, giusto verbale nota prot. n. Prot.AOO_089_1696 del 09.02.2015;
- con nota prot. n.15002 del 09.02.2015, Acquedotto Pugliese ha informato sulla indisponibilità dell’impianto di depurazione di Gioia del Colle ad accettare le portate dello stabilimento VEBAD;
- con nota prot. n. AOO_075_296 del 18.02.2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che l’intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA;
- in data 20.02.2015 si è svolta la IV Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. del Servizio Ecologia n. Prot_AOO_089_2937 del 27.02.2015, in cui è stato acquisito il parere ARPA prot. n. 9538 del 20.02.2015;
- con nota prot. n. PG0023580 del 20.02.2015, la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio contributo istruttorio con particolare riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche e degli scarichi;
- con nota prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. AOO_089_2937 del 27.02.2015, contestualmente alla trasmissione del Verbale della CdS de 20.02.2015 è stato richiesto alla società di ottemperare alle richieste espresse in sede di Conferenza di Servizi nonché nella nota della Città Metropolitana di Bari prot. PG0023580 del 20.02.2015 ed a trasmettere la relativa documentazione, entro il termine di 30 giorni, a tutti gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo al fine di consentirne la valutazione;
- conpec del 05.03.2015 e 09.03.2015 è stata trasmessa dalla società VEBAD, in riscontro alla nota del Servizio Ecologia prot. n.AOO_089_2937 del 27.02.2015, documentazione ad integrazione e parziale sostituzione della documentazione progettuale già presentata;
- conpec del 07.04.2015 la società VEBAD, in riscontro alla nota ARPA prot. n. 19381 del 03/04/2015, ritrasmetteva a mezzo pec la documentazione già trasmessa con pec del 05.03.2015 e 09.03.2015;
- conpec del 10.04.2015 la società VEBAD, in riscontro alla nota ARPA prot. n. 0020662 del 10.04.2015, ha ritrasmesso a mezzo pec il link dal quale effettuare il download della documentazione inoltrata con la mail del 05/03/2015;
- con nota prot. n.22259 del 17.04.2015 ARPA ha trasmesso parere favorevole per il progetto in oggetto con prescrizioni;
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.5674 del 28.04.2015, la società VEBAD ha trasmesso la documentazione adeguata alle prescrizioni di cui al parere ARPA prot. 22259 del

17.04.2015:

- Piano di monitoraggio e controllo (rev.3);
- BAT (rev.3);
- con nota prot. n. AOO_169_1672 del 04.05.2015, l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale del Servizio Rischio Industriale Regione Puglia ha trasmesso l'Allegato Tecnico ai fini AIA ed ha espresso parere favorevole nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale e del contestuale aggiornamento AIA.

Acquisiti pareri definitivi espressi nel corso del procedimento, e di seguito sintetizzati:

- Servizio Urbanistica del Comune di Gioia del Colle - l'Ufficio Tecnicoprot. n. 21194 del 25/07/2014 con cui è stato espresso parere favorevole con riguardo agli aspetti urbanistico edilizi, confermando il parere tecnico SUE prot. n. 15272 del 30/05/2014;
- l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provincia Vigili del Fuoco di Bari, prot. n.14894 del 25.07.2014, con cui è stato comunicato che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 11247 del 04/06/2014 è "da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando....Si puntualizza che eventuali variazioni e /o modifiche rispetto al progetto approvato con predetta nota P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art.3 del D.P.R. 01/082011 n. 151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività tramite lo Sportello Unico";
- Comitato VIA Reg.le, prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_12835 del 18.12.2014, con cui è stato espresso parere di compatibilità ambientale favorevole, con precisazioni/prescrizioni, da presentare prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- il SISP- ASL Ba, prot. n. 8487UOB9/AreaSud del 16.01.2015, con cui è stato espresso "parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto";
- Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075_296 del 18.02.2015, con cui è stato comunicato che l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA;
- Città Metropolitana di Bari, nota prot. n. PG0023580 del 20.02.2015, con cui è stato trasmesso il contributo istruttorio con particolare riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche e degli scarichi;
- ARPA, prot. n. 22259 del 17.04.2015, con cui è stato espresso parere favorevole per il progetto in oggetto con prescrizioni;
- Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale del Servizio Rischio Industriale - Regione Puglia, nota prot. n. AOO_169_1672 del 04.05.2015, con cui è stato espresso parere favorevole nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale e del contestuale aggiornamento AIA;

Considerato che:

- in sede di Conferenza di Servizi del 09.02.2015, giusto verbale prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_1696 del 09.02.2015, è stato dato atto che "sotto il punto di vista della valutazione ambientale non è emersa alcuna criticità ambientale pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento e che nessuna osservazione è pervenuta in merito al giudizio favorevole emesso dal Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 16.12.2014, prot del Servizio Ecologia n. 12835 del 18.12.2014". Nel medesimo verbale risultano indicati gli elaborati progettuali ai quali è riferita la presente determinazione;

Preso atto delle determinazioni assunte in sede di CdS decisoria del 20.02.2015:

RITENUTO che, sulla base di tutto quanto esposto in narrativa, sussistono le condizioni per provvedere ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 co. 1 della l.r. n. 4/2014, all'adozione del presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale che, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs., fa luogo all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria tecnica e relativa documentazione resa dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ai fini dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dall'Ufficio VIA e VInCA, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- diesprimere, sulla scorta del parere del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS del 09.02.2015 e della CdS decisoria del 20.02.2015 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale, per l'ampliamento della capacità produttiva e realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria dell'insediamento esistente di produzione di vetro cavodella società VEBAD S.p.A. - Strada S.S. n.100 - km 34,8 - 70023 Gioia del Colle (Bari), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 20/02/2015 e relativi allegati, Prot_AOO_089_2937 del 27.02.2015;

- Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" - prot. AOO_089_12835 del 18.12.2014;

- Allegato 3: "Parere ARPA" - prot. n. 22259 del 17.04.2015;

- Allegato 4: "Documentazione AIA" - prot. AOO_169_1672 del 04.05.2015;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione;
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
- di stabilire che il presente provvedimento ha durata quinquennale per la valutazione di impatto ambientale decorrente dalla data di adozione del presente provvedimento e che entro lo stesso termine l'opera in oggetto deve essere realizzata, ai sensi di quanto disposto dall'art.14 ter comma 8bis della L. 241/1990 e smi dall'art.26 co.6 e smi;
- di stabilire, con riferimento all'aggiornamento dell'AIA, che il presente provvedimento, costituendo un riesame complessivo della precedente AIA, ai sensi dell'art. 28 octies del D.Lgs. 152/2006 e smi, dovrà essere oggetto di riesame "entro 4 anni dalla pubblicazione di nuove BAT oppure quando saranno trascorsi 12 anni dal rilascio del provvedimento di cui al presente iter, essendo la società dotata di certificazioni ISO14001";
- di stabilire, così come indicato nella nota prot. AOO_169_1672 del 04.05.2015 del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, che le descrizioni e prescrizioni presenti negli allegati A "Allegato Tecnico", B "Piano di Monitoraggio e Controllo - Rev.3" e C "Verifica stato di attuazione BAT - Rev.3" di cui alla medesima nota diverranno efficaci a seguito della messa in esercizio della nuova configurazione autorizzata. La messa in esercizio della nuova configurazione autorizzata dovrà essere preceduta da apposita comunicazione all'autorità competente con almeno 15 giorni di anticipo. Fino ad allora rimane in vigore quanto previsto dalla precedente AIA, rilasciata con D.D. n.84/2010 e modificata con D.d. n.7/2014.
- di stabilire che la valutazione di impatto ambientale ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di stabilire che vengano rispettati gli obblighi derivanti dall'applicazione del RR n. 26 del 9/12/2013;
- di stabilire che vengano rispettati gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che l'Autorità Competente alla verifica del rispetto delle condizioni dell'AIA e di quanto disposto dal Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e smi è la città Metropolitana di Bari;
- ?- di stabilire che Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari e la città Metropolitana di Bari, ognuno

nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;

- di stabilire che la società nella realizzazione ed esercizio dell'impianto dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

- VEBAD S.p.A. - Strada S.S. n.100 - km 34,8 - 70023 Gioia del Colle (Bari);

- Di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

- Città Metropolitana di Bari;

- Comune di Gioia del Colle e SUAP;

- Asl - Spesal BA e Servizio Igiene Sanità Pubblica;

- ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Bari e Direzione;

- Acquedotto Pugliese;

- Comando di Vigili del Fuoco di Bari:

- Servizi Regionali:

- Risorse Idriche;

- Rischio Industriale;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento in quanto l'intervento risulta assistito da finanziamento a valere sui fondi strutturali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario

ing. L. Tornese

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli